



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 26 del 22.03.2011**

**OGGETTO: Condanna episodio di violenza - Palazzo Attena.**

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di marzo, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo		X	27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO**

**geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

**dr. ssa Francesca Balletta**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano, 01.04.2011**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dr.ssa Giuseppa Capone**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 01.04.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 01.04.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

---

**ESECUTIVITA'**  
**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

**Il cons. LA GALA** vuole segnalare, in questa sede istituzionale, il gravissimo episodio di intimidazione verificatosi il giorno precedente all'odierna seduta, durante l'abbattimento di palazzo Attena e che ha visto coinvolti il fotografo Maurizio Sena e la giornalista Anita Capasso, ai quali si sente di dover esprimere vicinanza e solidarietà, a nome suo e del gruppo *“Sinistra e Libertà”*, per la violenza subita.

A tale proposito, ritiene opportuno approfondire la questione e verificare che tutte le procedure poste in essere per l'abbattimento di Palazzo Attena siano state rispettate.

In relazione a tale episodio e a tante altre vicende violente che purtroppo si verificano nella nostra Città, ritiene sia il caso di ricordare che in Consiglio comunale fu istituita unanimamente, con delibera n. 11 del 05.03.2010, la Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità.

E' del parere che sia inutile partecipare alle sedute consiliari se non si dà poi valore e concretezza a quanto votato e deliberato. Pertanto, visto che questa Commissione non è stata mai convocata se non per l'insediamento, ritiene che non ci sia più senso proseguire in questa esperienza, per cui annuncia che l'indomani lui e il cons. Sorrentino si dimetteranno da membri di questa Commissione.

**Il cons. NAPPI** interviene anch'egli per la questione del Palazzo Attena, sul cui abbattimento con regolare licenza e concessione edilizia non discute, ma ritiene che, trattandosi di un palazzo storico di Marigliano, forse l'unico a testimonianza dell'architettura fascista, sarebbe stato opportuno un intervento di tutela da parte di questa Amministrazione.

Dichiara che l'abbattimento del palazzo Attena ha suscitato sconcerto e malumori fra i cittadini, soprattutto anziani e persone che si occupano di cultura, di ambiente e di storia di Marigliano, che non si spiegano come mai un'Amministrazione, che dovrebbe essere attenta alle proprie radici e tradizioni, abbia potuto consentire il rilascio della concessione edilizia, che pensa e si augura sia legittima. Per quanto riguarda i momenti di tensione culminati con l'aggressione al fotografo Sena, esprime la sua solidarietà a questi e alla giornalista Capasso.

Coglie l'occasione, poi, per soffermarsi su due delibere e, precisamente, la n. 69 di G.C. del 29 marzo 2006 e la n. 33 di C.C. del 30 marzo 2006, concernenti il piano di valorizzazione ai sensi della legge 26 del 18.02.2002, che reca norme e incentivi per la Valorizzazione dei Centri Storici della Campania, prevedendo distinte fasi di catalogazione e programmi integrati da realizzarsi anche mediante atti amministrativi dotati di valenza autonoma.

A tale proposito, ricorda che il piano di valorizzazione approvato con le citate delibere era stato all'epoca redatto da alcuni tecnici locali e prevedeva di tutelare, tra l'altro, la Villa Comunale, il Castello Ducale, la Casa Comunale e anche la Villa Attena.

Nel rimarcare che le due delibere sono a tutt'oggi vigenti, sostiene che con questo piano di valorizzazione il Comune si è autoregolamentato per la tutela dei suoi Beni con valenza autonoma e indipendente dalla tutela della Soprintendenza. Sostiene, altresì, che la citata lg. 26/2002 prevede due fasi, cioè catalogazione e programmi integrati con incentivi regionali da realizzarsi mediante atti amministrativi dotati di valenza autonoma. Pertanto, si chiede se queste due delibere, avendo una valenza autonoma, siano ancora o no vincolanti oppure rappresentino una semplice volontà del consiglio comunale, senza vincoli; rappresenta anche l'eventualità che potrebbero innescarsi dei contenziosi, per cui chiede al Sindaco e all'Assessore al ramo di chiarire al Consiglio Comunale la questione su questo piano di valorizzazione che è tuttora vigente.

**Il cons. ESPOSITO MOCERINO**, nel ricollegarsi a quanto detto dai consiglieri La Gala e Nappi, ritiene che effettivamente quanto è successo sia inquietante e dal punto di vista sociale e da quello comportamentale. Asserisce che ormai è diventato quasi uno sport la demolizione di strutture di una certa importanza storica per la nostra città. È del parere che i consiglieri comunali, in quanto tali, debbano essere messi a conoscenza sullo stato del rilascio delle concessioni, per cui chiede che il governo cittadino faccia luce sul caso specifico e che la Commissione Consiliare all'Urbanistica approfondisca tale problematica.

**Il cons. AMATO legge testualmente quanto riportato sul sito *Marigliano.net* in merito alla vicenda del Palazzo Attena, inerente la violenza subita dal fotografo Maurizio Sena e dalla giornalista Anita Capasso. Ritiene che il Consiglio debba votare una condanna di quanto accaduto ed esprimere solidarietà alle persone coinvolte, per cui invita il Presidente a procedere in tal senso.**

**Il PRESIDENTE, nel prendere atto della richiesta del cons. Amato, asserisce di essersi già prefissato di esprimere, a nome personale e dell'intero Consiglio Comunale, la piena solidarietà alla cronista Anita Capasso e al fotografo Maurizio Sena.**

**Esprime il suo grande dispiacere per quanto è accaduto e si dichiara pronto a contrastare qualsiasi illazione o forma di sciacallaggio nei suoi confronti in merito al caso specifico.**

**A tal proposito, coglie l'occasione per precisare e ribadire che, nella sua qualità, rappresenta la trasparenza e la legalità, ragion per cui pretende, da Consigliere e da Presidente del Consiglio, che si faccia piena visione di tutti gli atti e si controlli la legittimità di quanto è stato compiuto fino ad oggi.**

**Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., nell'esprimere solidarietà al fotografo Sena e alla giornalista Capasso, si impegna, nella sua qualità di Presidente della Commissione Consiliare all'Urbanistica, ad accertare quanto lamentato e a verificare la documentazione agli atti, fermo restando di riconoscere che il palazzo Attena era una nota struttura storica.**

**Il cons. MONDA Pasquale è del pensiero che negli interventi precedenti si sia un po' esagerato; ritiene che sicuramente l'aggressione è un atto da condannare ma che non debba essere fatto alcun tipo di documento perché ognuno svolge il proprio ruolo e, poi, se ci sono gli estremi, sarà la Magistratura a fare il suo corso.**

**Si dà atto che escono i consiglieri Altarelli e Marino. PRESENTI 26.**

**Prende la parola il SINDACO il quale, a proposito di quanto annunciato dal cons. La Gala circa le dimissioni sue e del cons. Sorrentino da componenti della Commissione Consiliare per il Contrasto alla Criminalità, invita gli stessi a non prendere decisioni in tal senso. Dichiara, pertanto, di impegnarsi a convocare, nell'arco di una settimana, tale Commissione, al fine di fare chiarezza su questa problematica.**

**Il cons. SORRENTINO, preso atto dell'impegno del Sindaco, accetta di ritirare temporaneamente le dimissioni.**

**A questo punto il PRESIDENTE legge il testo concordato con il Sindaco:**

***“Il Consiglio Comunale esprime rammarico per quanto è accaduto circa l'episodio di violenza ed esprime solidarietà agli aggrediti dott.ssa Anita Capasso e fotografo Maurizio Sena e si auspica che le Forze dell'Ordine facciano chiarezza sull'accaduto”.***

**Dopodichè propone al Consiglio Comunale di recepirlo e farlo proprio.**

**Si passa, dunque, alla votazione.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti 26;**

**Con voti favorevoli 24 resi per alzata di mano;**

**Voti contrari 1 (Monda Pasquale);**

**Astenuti 1 (Moccia Luigi);**

### **DELIBERA**

**Di approvare il seguente testo:**

***“Il Consiglio Comunale esprime rammarico per quanto è accaduto circa l’episodio di violenza ed esprime solidarietà agli aggrediti dott.ssa Anita Capasso e fotografo Maurizio Sena e si auspica che le Forze dell’Ordine facciano chiarezza sull’accaduto”.***

^^^^^^^^^^^^^^^^

**Il cons. MONDA Pasquale riferisce di aver espresso voto contrario perché ritiene che debba essere la Magistratura a fare il suo corso.**

**Il PRESIDENTE precisa che il Consiglio Comunale, a maggioranza, ha voluto esprimere il proprio rammarico per l’episodio di violenza.**

*Dr.ssa G/Capone*